



COMUNICATO STAMPA XXVI VIOTTI FESTIVAL Concerto di Kerson Leong

Venerdì 19 aprile 2024 (ore 21)

Teatro Civico

Via Monte di Pietà, 15 – Vercelli

Concerto in abbonamento

Kerson Leong violino

Guido Rimonda direttore

Camerata Ducale

Programma

G. Paisiello – Ouverture da *Annibale in Torino*

W. A. Mozart – Concerto per violino e orchestra n. 3 in sol maggiore, KV 216

G. B. Viotti – Concerto per violino e orchestra n. 18 in mi minore

W. A. Mozart – Sinfonia n. 29 in la maggiore, KV 201

IL PUBBLICO DEL VIOTTI FESTIVAL TORNA AD ABBRACCIARE KERSON LEONG

Proprio nel cuore del periodo più “caldo” di una stagione unica, torna a **Vercelli** per questo **XXVI Viotti Festival** uno degli artisti che hanno lasciato il segno più profondo nella memoria e nel cuore del pubblico: **venerdì 19 aprile** il **Teatro Civico** (ore 21, concerto in abbonamento) ritroverà – con emozione ed entusiasmo, è facile prevedere – il giovane e straordinario violinista canadese **Kerson Leong**.

Difficile spiegare come e perché si crei – e non capita spesso, va detto – quell'alchimia unica che lega un artista a un luogo particolare, ma con Leong questo è accaduto a **Vercelli**, città nella quale torna dopo due concerti a dir poco trionfali. Carisma, presenza scenica, generosità, calore ed espressività uniti a un livello tecnico di assoluta eccellenza: tutto ha un ruolo, eppure c'è ancora qualcosa in più, e Leong dimostra di possederlo. Naturale, dunque, che il violinista canadese abbia accolto con entusiasmo la possibilità di giocare un ruolo da protagonista nel Festival del **bicentenario viottiano** e, anzi, abbia voluto preparare un **programma ad hoc** per questo concerto.

La serata è infatti imperniata su due autori profondamente legati: **Giovanni Battista Viotti** e **Wolfgang Amadeus Mozart**. Tuttavia, si apre con l'**Ouverture** da *Annibale in Torino* di **Giovanni Paisiello**. Perché questa scelta? Semplice: Mozart e Viotti, al tempo appena quindicenni, s'incontrarono a Torino nel 1771 proprio in occasione della “prima” di quest'opera, e conservarono sempre una profonda stima l'uno per l'altro. Questa Ouverture, eseguita dalla **Camerata Ducale** diretta da **Guido Rimonda**, è dunque l'ideale introduzione a questo concerto, che infatti prosegue nel segno di **Mozart**, con **Leong** impegnato nello splendido **Concerto per violino e orchestra n. 3 KV 216 “Strassburg”**. Composto nel 1775 a Salisburgo, rivela un Mozart immerso in uno stile ancora “galante” ma già venato di una morbida, a tratti commovente malinconia, e soprattutto capace di esprimere una grandissima cantabilità. E proprio la cantabilità è il tratto che questo Concerto ha in comune con l'opera successiva, ovvero il **Concerto per violino e orchestra n. 18** di

Viotti, autore che Leong ha inserito in repertorio proprio per quest'occasione. Pagina brillante e accattivante del periodo parigino del vercellese, trova la sua cifra peculiare in quella naturalezza e suprema disinvoltura che fece così tanto apprezzare Viotti al pubblico europeo. Dopo Viotti, si chiuderà poi ancora con **Mozart**, con una delle più celebri pagine giovanili del salisburghese, cioè la leggendaria ma a tratti ardente **Sinfonia n. 29 KV 201**, del 1774, che sarà diretta sempre da **Guido Rimonda**. La chiusura ideale di una serata pervasa di bellezza e di profonda passione per la musica.

Per non perdere questo importante concerto del XXVI Viotti Festival, ricordiamo che è possibile effettuare **prenotazioni** o ricevere **informazioni** scrivendo a biglietteria@viottifestival.it, telefonando al 329 1260732 o presentandosi alla biglietteria presso il Viotti Club (via G. Ferraris 14 a Vercelli) mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle ore 19, giovedì dalle 14 alle 16 e sabato dalle 14 alle 18 (gli stessi orari valgono anche per la reperibilità telefonica e via email).

Kerson Leong è stato descritto come “non solo uno dei più grandi violinisti canadesi, ma uno dei più grandi violinisti del nostro tempo” (Toronto Star). Si sta costruendo una carriera unica a partire dal suo Primo Premio all'International *Yehudi Menuhin* Violin Competition del 2010, e continua a conquistare il pubblico e gli altri musicisti con “un misto di spontaneità e maestria tecnica, eleganza, fantasia, intensità che rendono il suo suono riconoscibile fin dalle prime note” (Le Monde).

Il suo album per Alpha Classics dedicato alle *Sonate per violino* di Eugène Ysaÿe ha ricevuto il Diapason d'Oro di Classica, che lo ha definito “più di una scoperta: una vera rivelazione”, mentre Gramophone ha affermato che “questa incisione è la giusta scelta di ogni ascoltatore evoluto”.

Si è di recente esibito con, tra gli altri, Seattle Symphony Orchestra, Bruxelles Philharmonic, Bilkent Symphony Orchestra, Toronto Symphony Orchestra, Tucson Symphony Orchestra, Toledo Symphony Orchestra, Orchestre Métropolitain e Les Violons du Roy. È artista associato della Queen Elisabeth Music Chapel in Belgio, dove è seguito da Augustin Dumay, suo mentore.

Appassionato di fisica del suono, pedagogia e divulgazione musicale, è invitato a tenere masterclass e insegnare in vari Festival e Università in tutto il mondo. Con la sua arte promuove la musica tra i giovani, gli aspiranti musicisti e gli appassionati in modo creativo e coinvolgente.

Suona lo splendido Guarneri “del Gesù” *Ex Bohrer, Ex Baumgartner*, per gentile concessione della Canimex Inc. di Drummondville (Quebec), Canada.

Il **prossimo appuntamento** con il **XXVI Viotti Festival** è in programma **mercoledì 24 aprile 2024** (ore 21) al **Teatro Civico** di Vercelli. Il concerto vedrà protagonista il celebre **Quartetto Goldmund**, che suona strumenti Stradivari appartenuti a Paganini, e sarà incentrato su opere di F. J. Haydn, G. B. Viotti, A. Webern e A. Borodin.

CONTATTI

Ufficio Stampa Camerata Ducale & Viotti Festival

www.viottifestival.it – ufficio.stampa@camerataduceale.it – 329 1260732



Camerata Ducale

Main sponsor



Con il contributo di



Partner



Media partner

